



INTESA  SANPAOLO

La centralità delle filiere produttive in Italia e in Piemonte

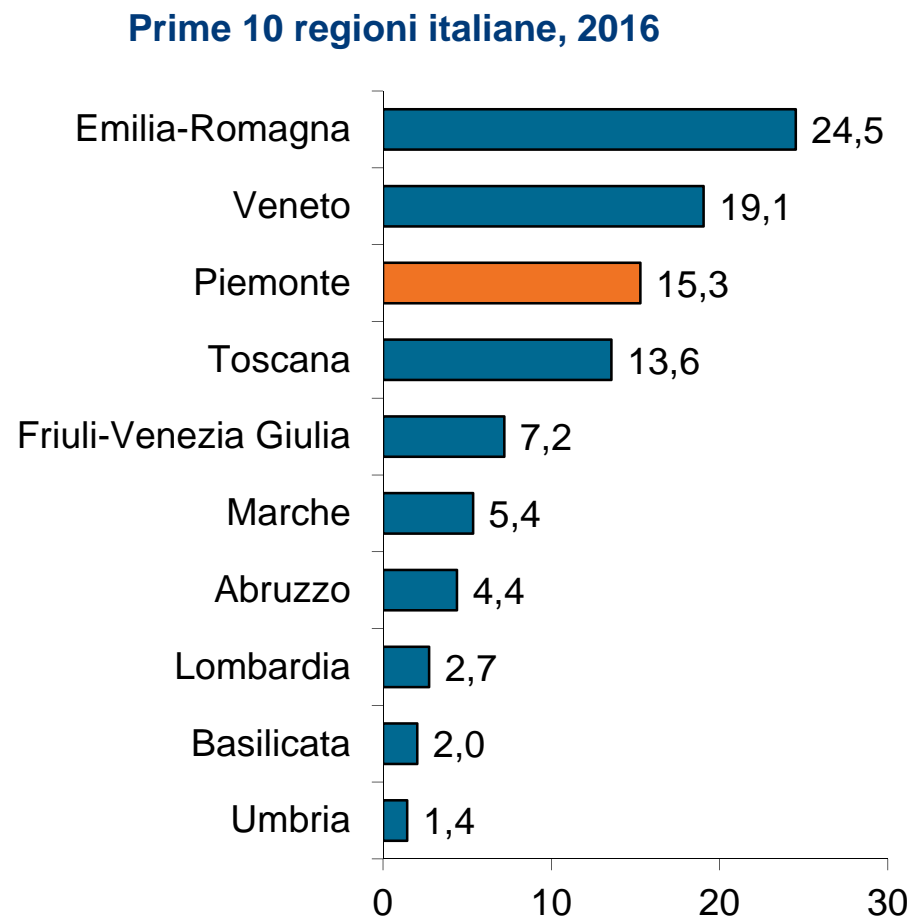
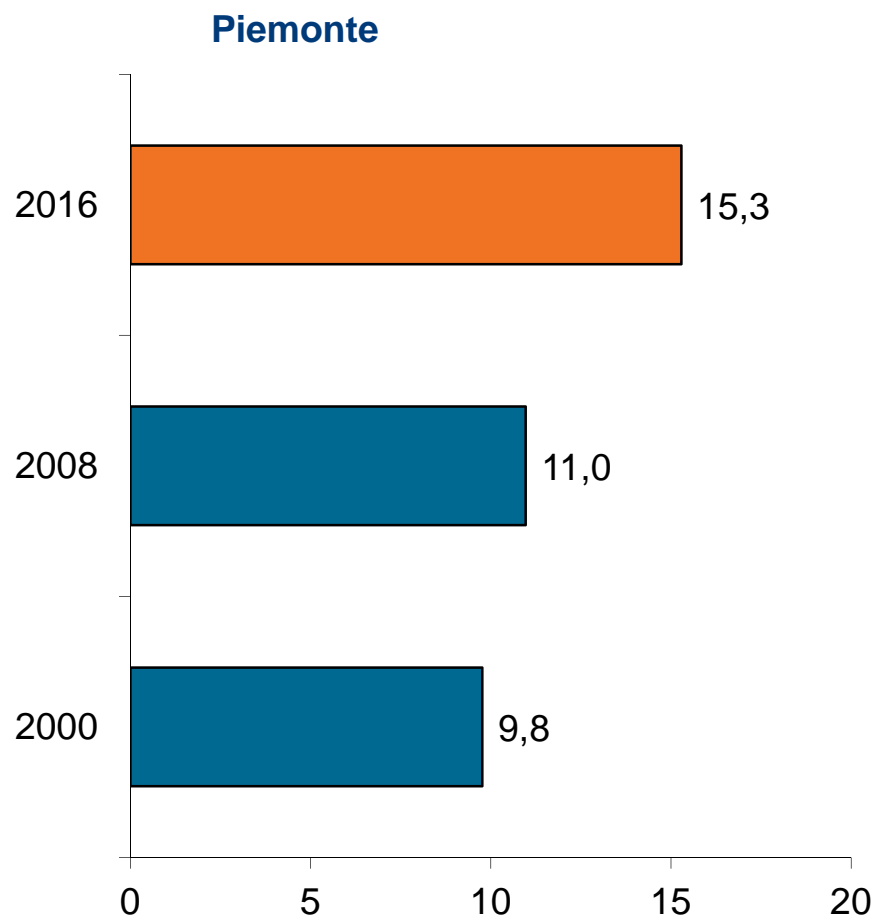
Giovanni Foresti
Direzione Studi e Ricerche

Torino, 9 maggio 2017

Piemonte al 3° posto in Italia per avanzo commerciale ...

1

Avanzo commerciale nel settore manifatturiero (miliardi di euro)

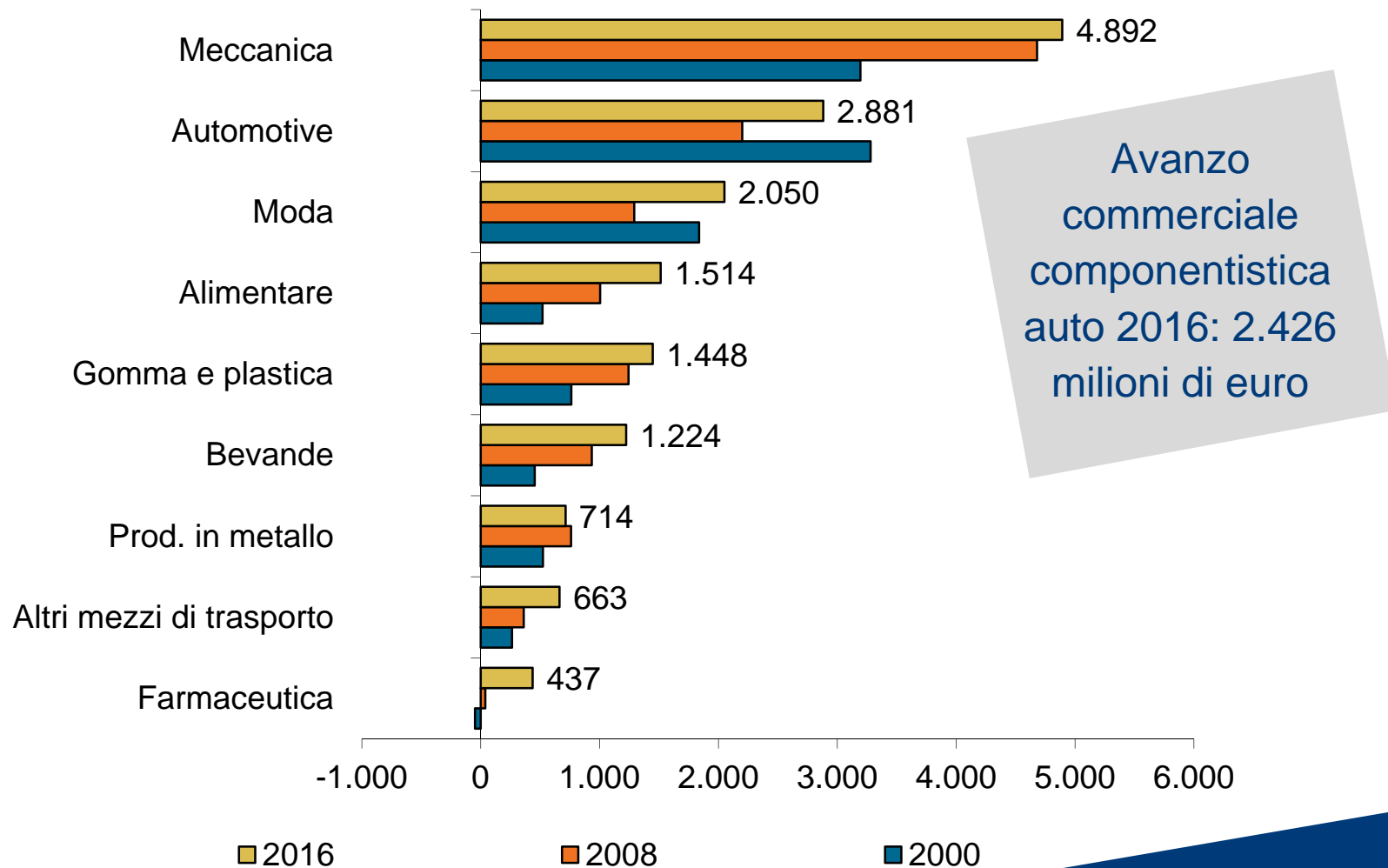


Nota: al netto prodotti petroliferi raffinati.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

... grazie alla filiera metalmeccanica ma anche all'agro-alimentare e al sistema moda

Piemonte: settori manifatturieri con il più alto avanzo commerciale (miliardi di euro)



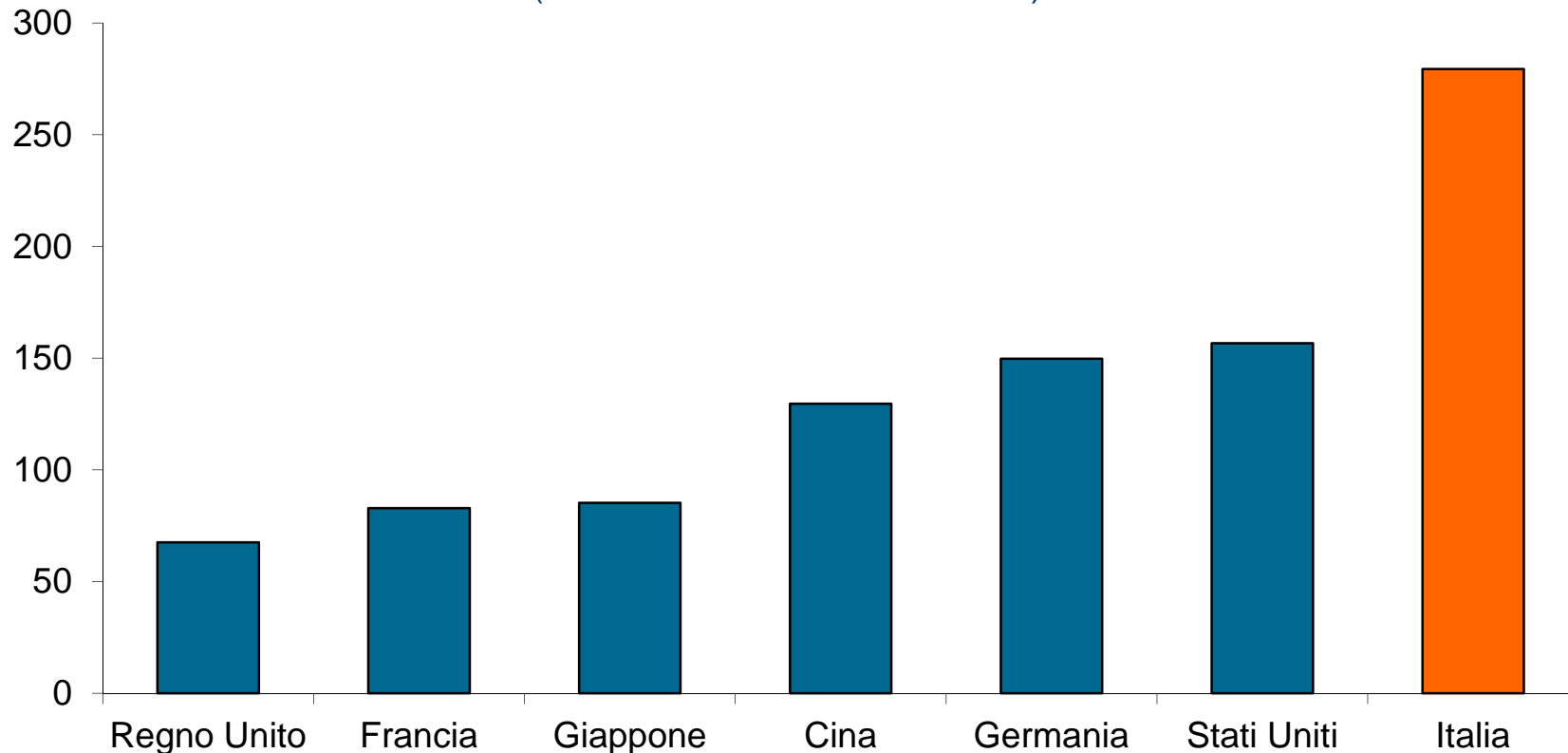
Moda: tessile, abbigliamento, filiera pelle, oreficeria.
 Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Premiante l'elevata diversificazione produttiva italiana ...

3

L'Italia presenta un elevato grado di diversificazione dei prodotti esportati, superiore a quello che caratterizza Cina, Germania, Spagna, Francia, Regno Unito e Stati Uniti.

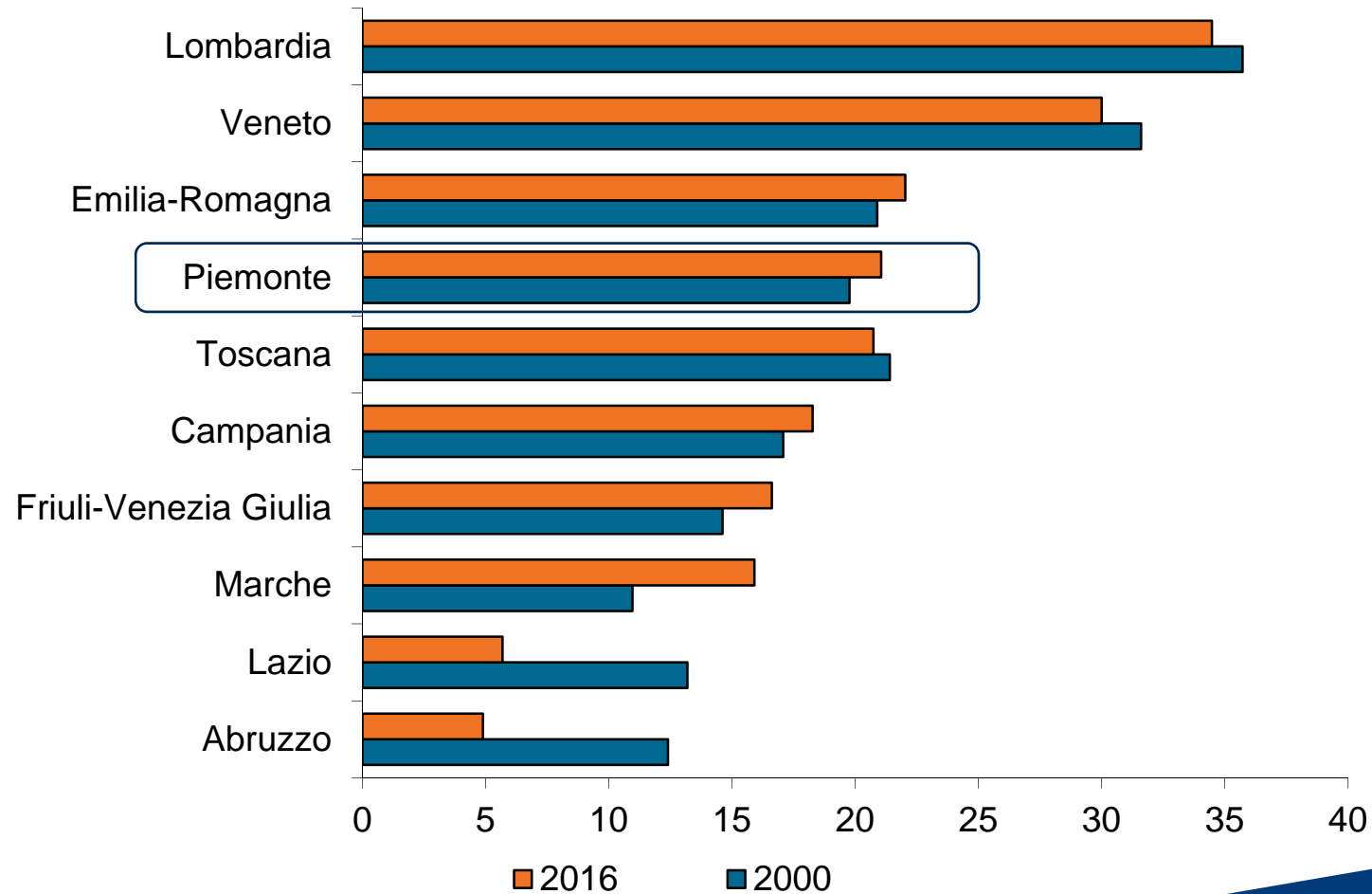
Manifatturiero: diversificazione dei prodotti esportati, media 2014-15
(inverso dell'indice di Herfindahl)



Nota: Indice di diversificazione calcolato sul massimo livello di disaggregazione di prodotto disponibile
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati UNCTAD Comtrade

... su buoni livelli e in crescita anche in Piemonte

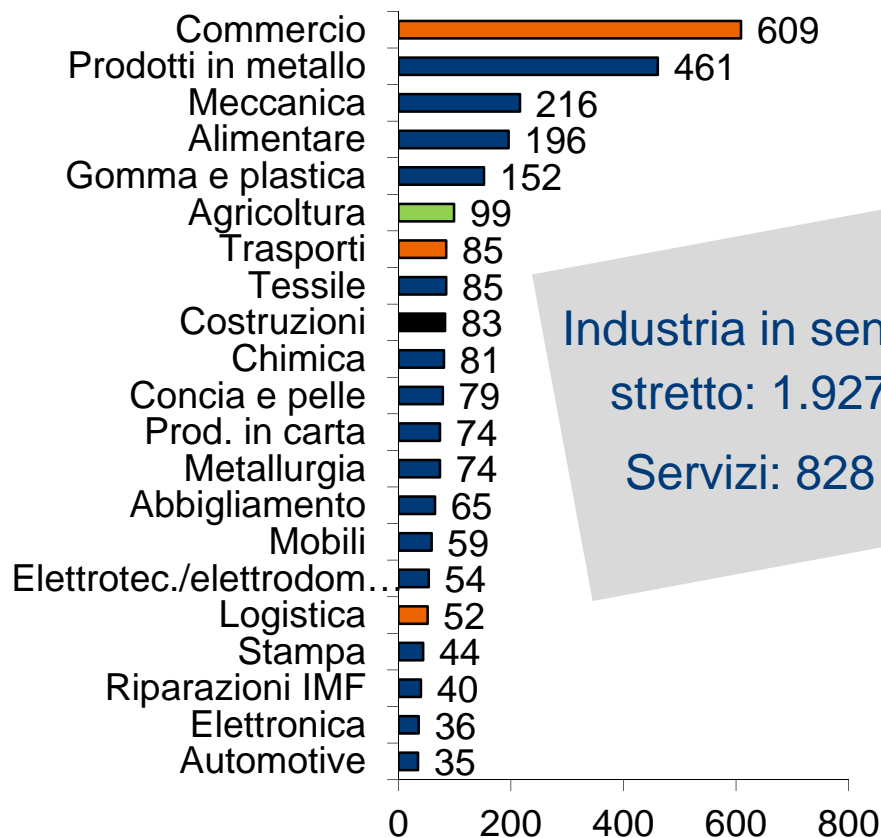
Manifatturiero: diversificazione dei prodotti esportati
(inverso dell'indice di Herfindahl)



Nota: Indice di diversificazione calcolato sul massimo livello di disaggregazione di prodotto disponibile
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

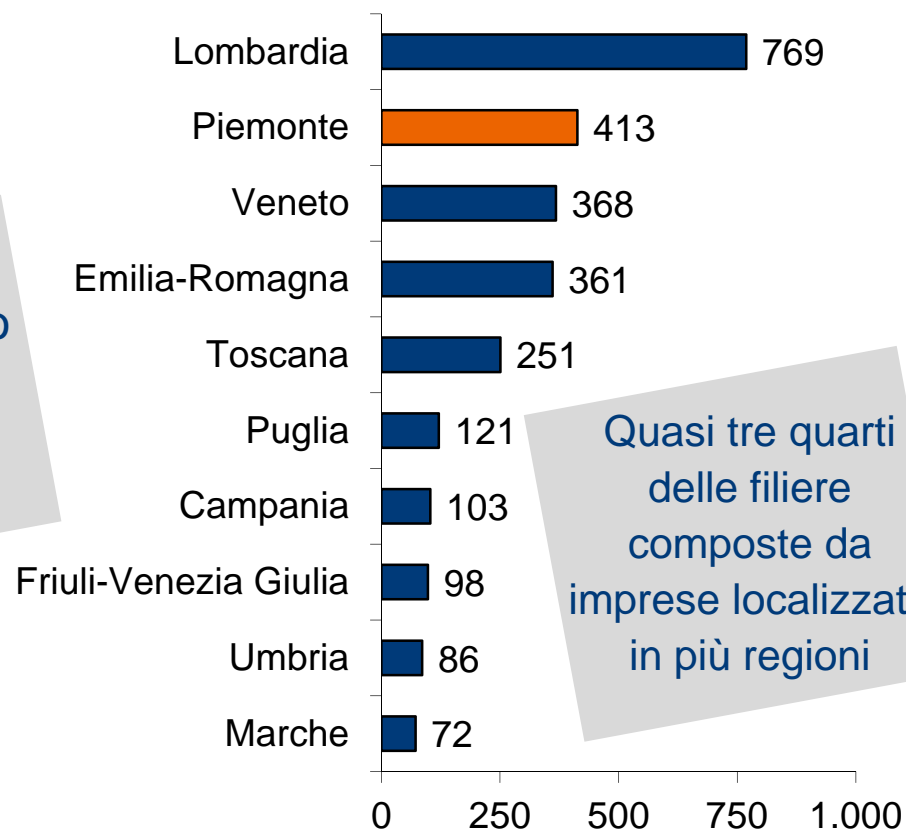
Quale ruolo per le filiere produttive? Un focus su 2.937 imprese italiane (413 piemontesi) che hanno aderito al Programma Filiera di Intesa Sanpaolo

Numero di imprese in filiera per settore (primi 21 settori)



Industria in senso stretto: 1.927
Servizi: 828

Numero di imprese in filiera per regione (prime 10 regioni)



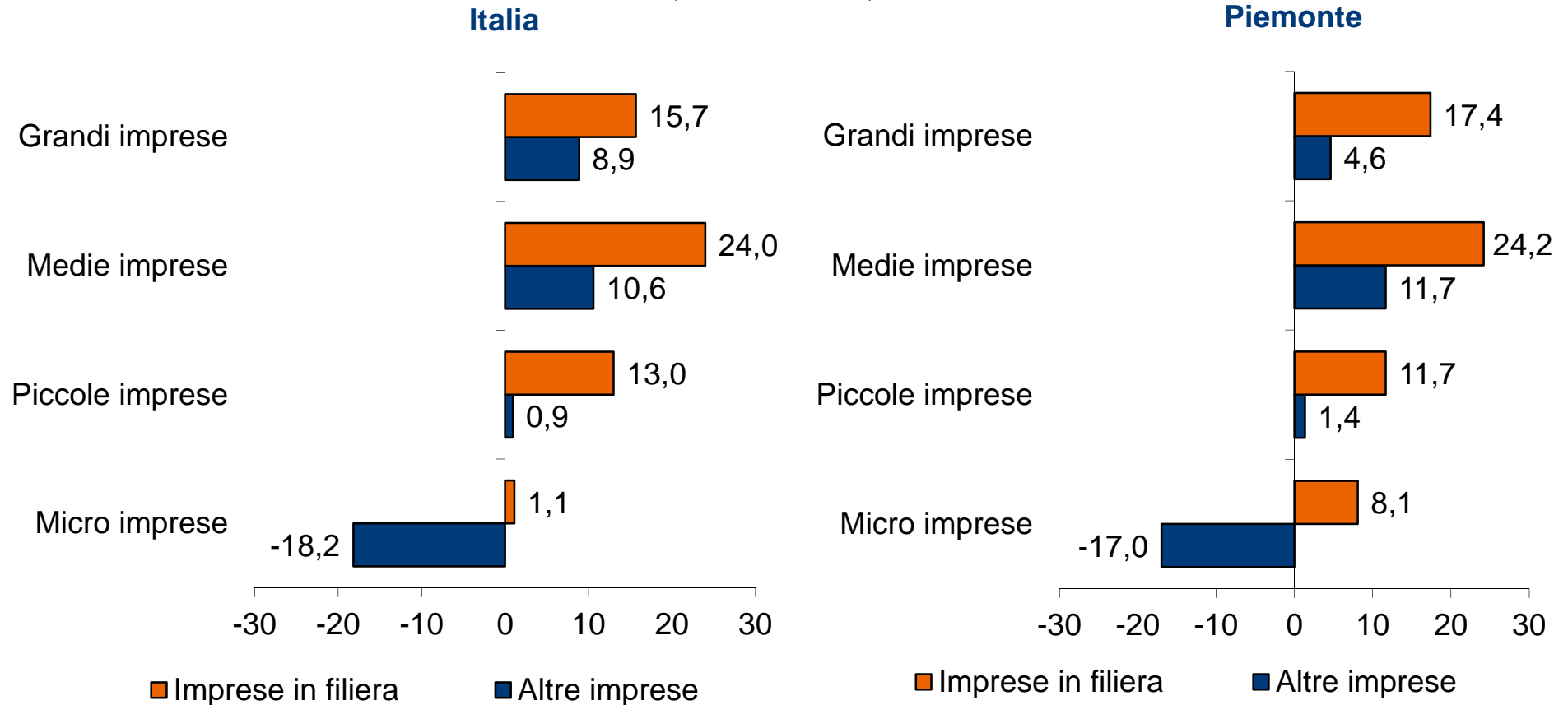
Quasi tre quarti delle filiere composte da imprese localizzate in più regioni

Nota: imprese con almeno 500.000 euro di fatturato nel 2008. Micro imprese: fatturato fino a 2 milioni di euro; Piccole imprese: fatturato tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato; Medie imprese: fatturato tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato; Grandi imprese: almeno 50 milioni di euro di fatturato. 2.937 imprese in 315 filiere; 113.586 altre imprese. 413 imprese piemontesi in filiera (14% del totale); 8.407 altre imprese piemontesi.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo Integrated Database

La competitività delle filiere produttive: più crescita

Variazione % del fatturato tra il 2008 e il 2015
(valori medi)



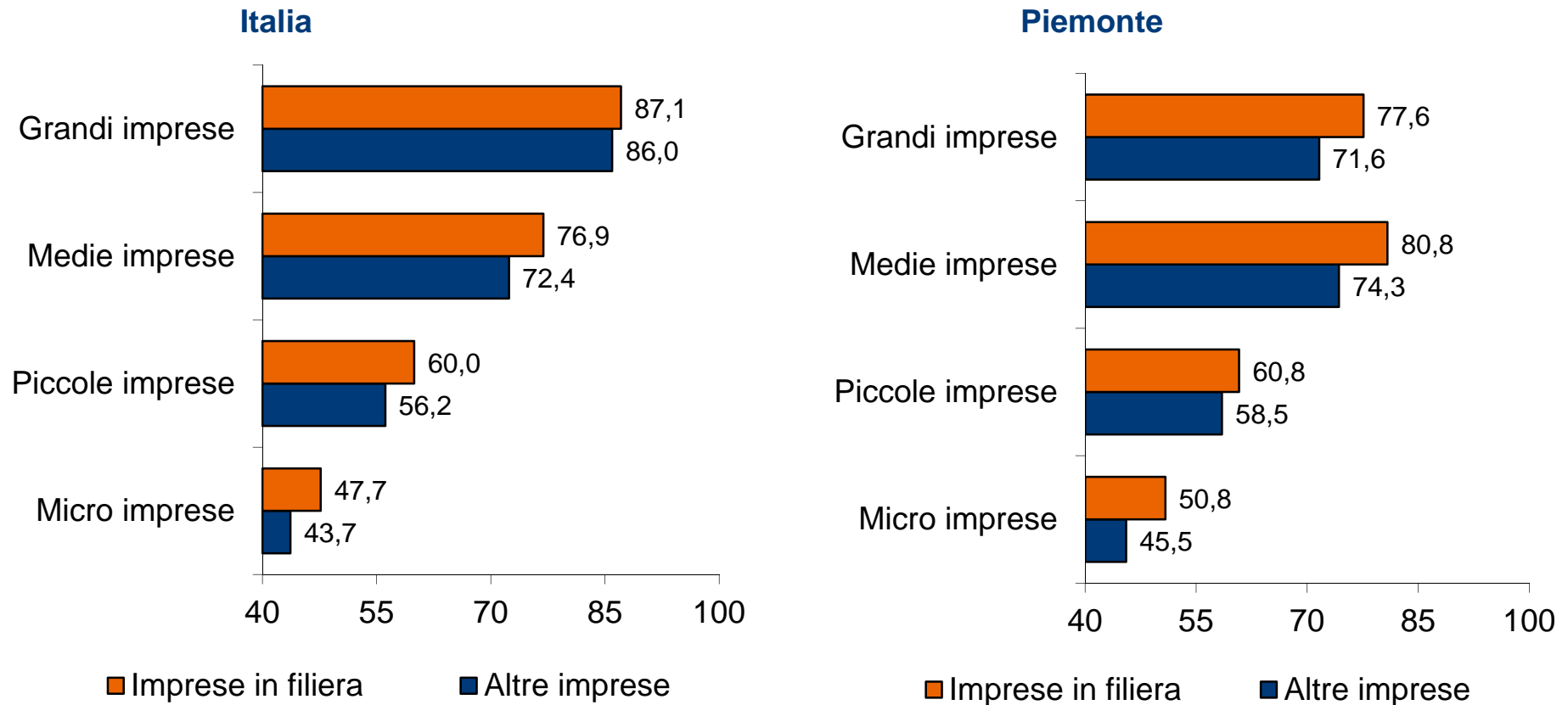
Nota: imprese con almeno 500.000 euro di fatturato nel 2008. Micro imprese: fatturato fino a 2 milioni di euro; Piccole imprese: fatturato tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato; Medie imprese: fatturato tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato; Grandi imprese: almeno 50 milioni di euro di fatturato. 2.937 imprese in filiera; 113.586 altre imprese. 413 imprese piemontesi in filiera (14% del totale); 8.407 altre imprese piemontesi.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo Integrated Database

Produttività più elevata tra le PMI in filiera ...

Produttività del lavoro, 2015

(valore aggiunto in migliaia di euro a prezzi correnti per addetto; valori mediani)

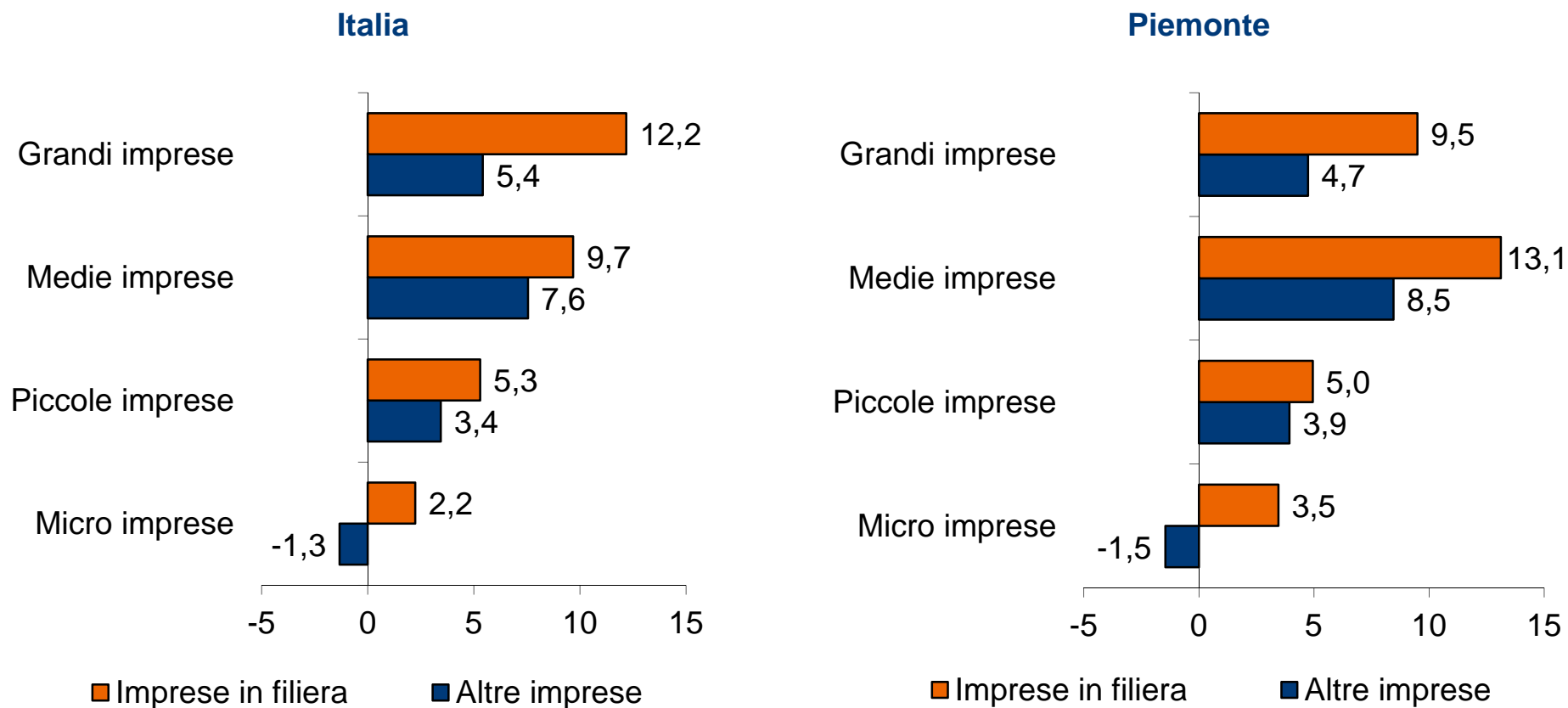


Nota: imprese con almeno 500.000 euro di fatturato nel 2008. Micro imprese: fatturato fino a 2 milioni di euro; Piccole imprese: fatturato tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato; Medie imprese: fatturato tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato; Grandi imprese: almeno 50 milioni di euro di fatturato. 2.937 imprese in filiera; 113.586 altre imprese. 413 imprese piemontesi in filiera (14% del totale); 8.407 altre imprese piemontesi.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo Integrated Database

... e in crescita in tutte le classi dimensionali, micro imprese incluse

Produttività del lavoro: differenza tra 2008 e 2015
(costo del lavoro in migliaia di euro per addetto; valori medi)

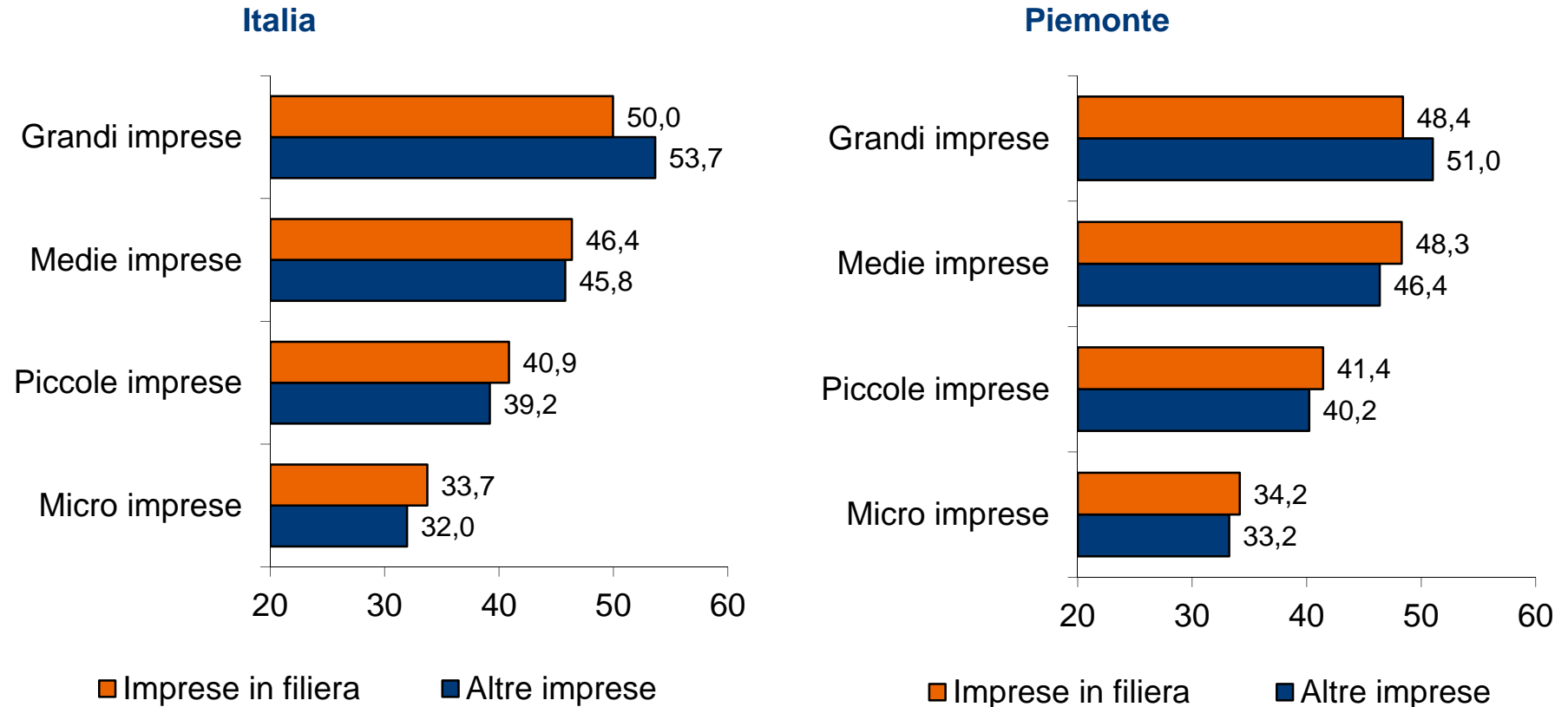


Nota: imprese con almeno 500.000 euro di fatturato nel 2008. Micro imprese: fatturato fino a 2 milioni di euro; Piccole imprese: fatturato tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato; Medie imprese: fatturato tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato; Grandi imprese: almeno 50 milioni di euro di fatturato. 2.937 imprese in filiera; 113.586 altre imprese. 413 imprese piemontesi in filiera (14% del totale); 8.407 altre imprese piemontesi.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo Integrated Database

Costo del lavoro solo di poco più elevato

Costo del lavoro, 2015
(costo del lavoro in migliaia di euro per addetto; valori mediani)

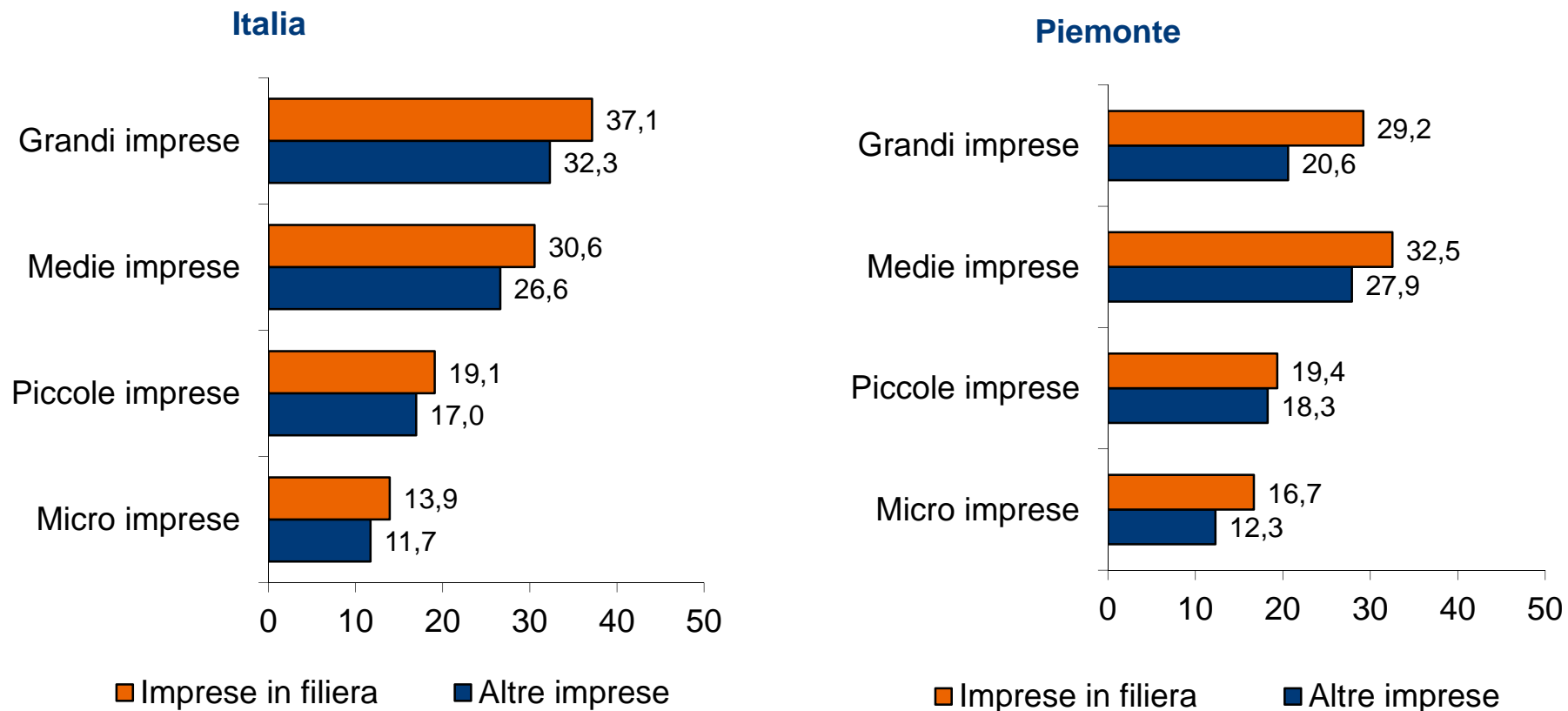


Nota: imprese con almeno 500.000 euro di fatturato nel 2008. Micro imprese: fatturato fino a 2 milioni di euro; Piccole imprese: fatturato tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato; Medie imprese: fatturato tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato; Grandi imprese: almeno 50 milioni di euro di fatturato. 2.937 imprese in filiera; 113.586 altre imprese. 413 imprese piemontesi in filiera (14% del totale); 8.407 altre imprese piemontesi.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo Integrated Database

Il differenziale tra produttività e costo del lavoro è maggiore tra le imprese in filiera

Differenza tra Produttività e Costo del lavoro, 2015
(migliaia di euro per addetto; valori mediani)

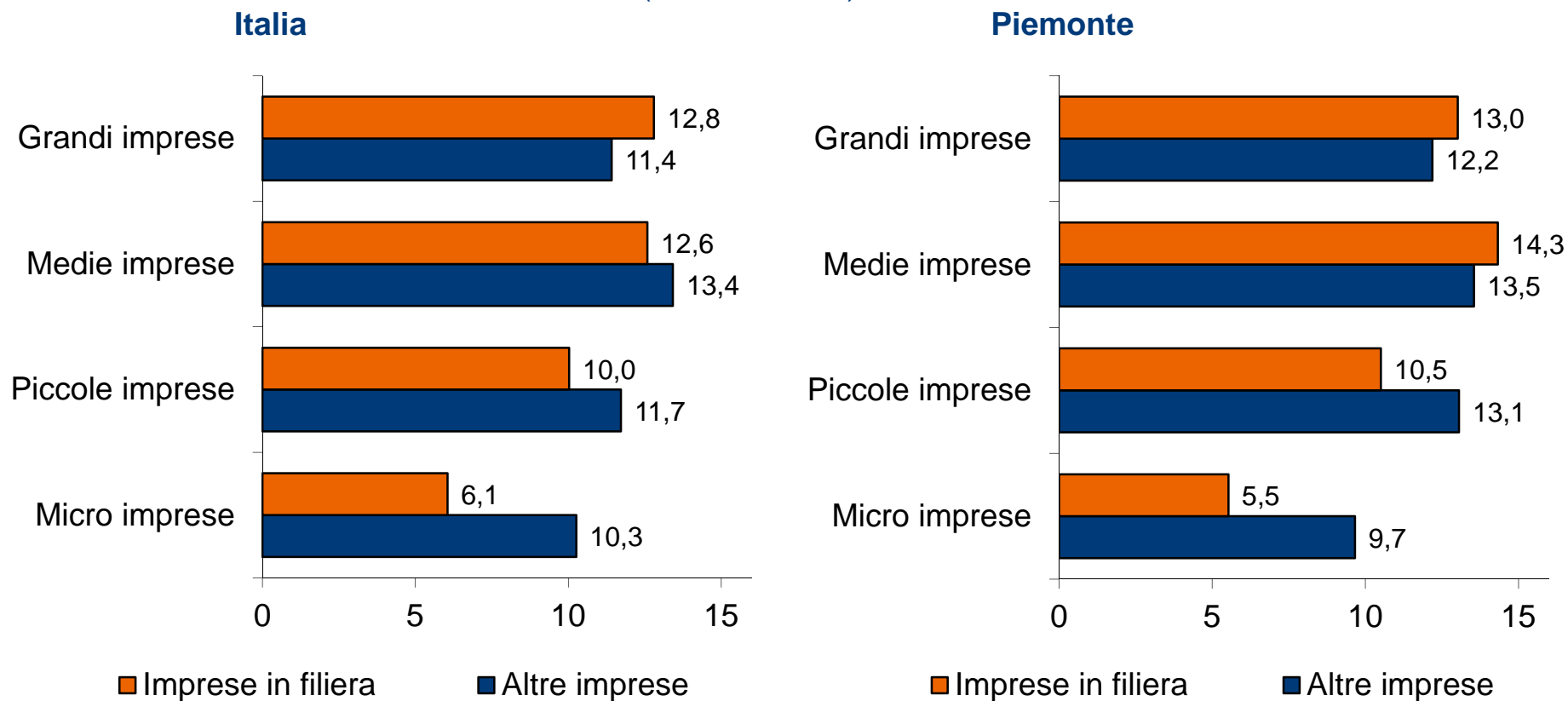


Nota: imprese con almeno 500.000 euro di fatturato nel 2008. Micro imprese: fatturato fino a 2 milioni di euro; Piccole imprese: fatturato tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato; Medie imprese: fatturato tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato; Grandi imprese: almeno 50 milioni di euro di fatturato. 2.937 imprese in filiera; 113.586 altre imprese. 413 imprese piemontesi in filiera (14% del totale); 8.407 altre imprese piemontesi.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo Integrated Database

Tra le imprese più piccole in filiera una migliore gestione del magazzino

Magazzino in % del fatturato, 2015
(valori mediani)

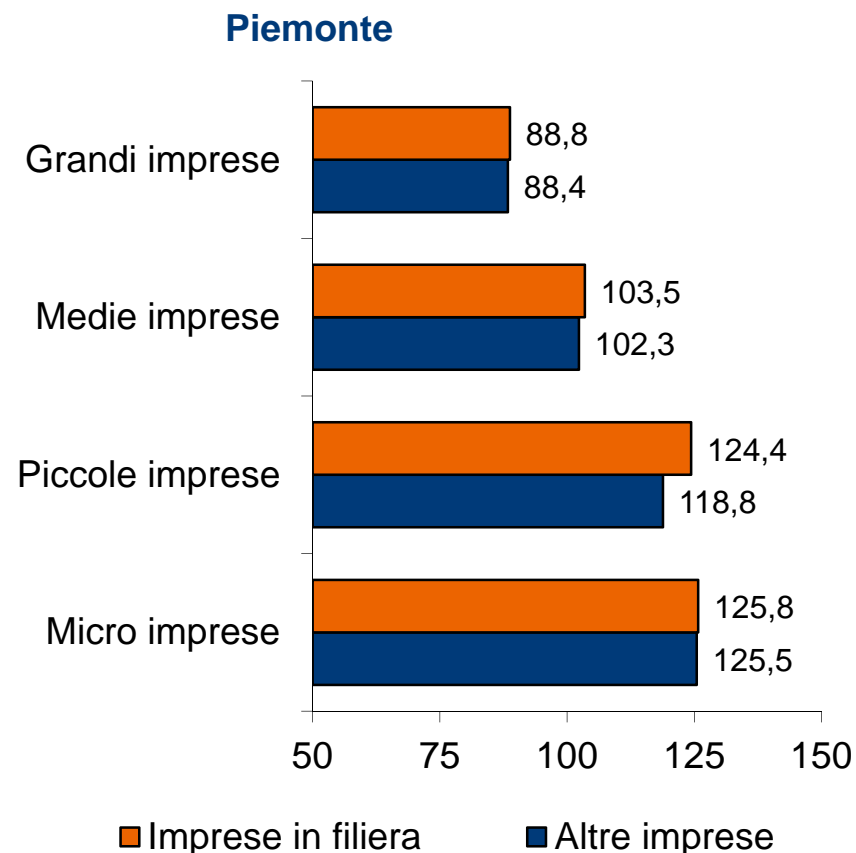
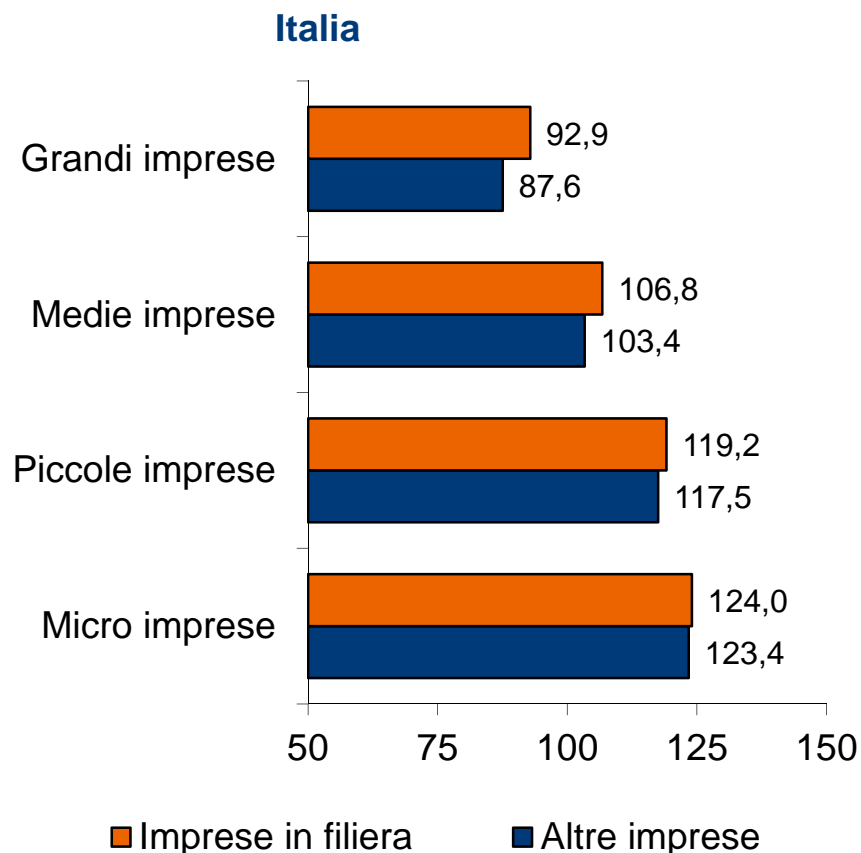


Nota: imprese con almeno 500.000 euro di fatturato nel 2008. Micro imprese: fatturato fino a 2 milioni di euro; Piccole imprese: fatturato tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato; Medie imprese: fatturato tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato; Grandi imprese: almeno 50 milioni di euro di fatturato. 2.937 imprese in filiera; 113.586 altre imprese. 413 imprese piemontesi in filiera (14% del totale); 8.407 altre imprese piemontesi.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo Integrated Database

Sono però presenti criticità nella gestione del circolante

Giorni clienti, 2015
(valori mediiani)

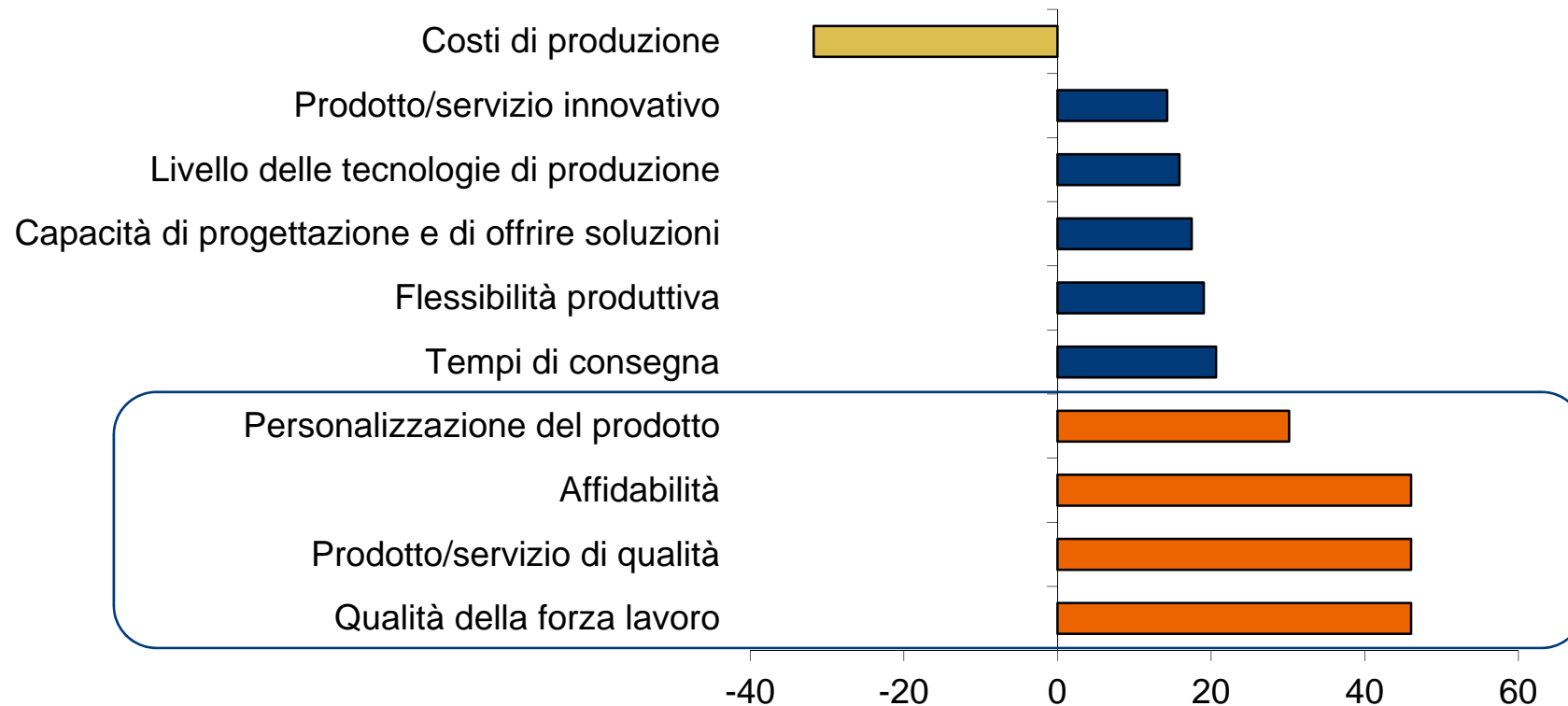


Nota: imprese con almeno 500.000 euro di fatturato nel 2008. Micro imprese: fatturato fino a 2 milioni di euro; Piccole imprese: fatturato tra 2 e 10 milioni di euro di fatturato; Medie imprese: fatturato tra 10 e 50 milioni di euro di fatturato; Grandi imprese: almeno 50 milioni di euro di fatturato. 2.937 imprese in filiera; 113.586 altre imprese. 413 imprese piemontesi in filiera (14% del totale); 8.407 altre imprese piemontesi.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo Integrated Database

Capitale umano fattore chiave per le imprese in filiera: non c'è qualità di prodotto senza qualità della forza lavoro

Differenza tra subfornitura locale e subfornitura localizzata nelle economie emergenti: quota % di imprese capofila del sistema moda che valuta molto positivamente il posizionamento competitivo (per variabile strategica) delle imprese di subfornitura locali

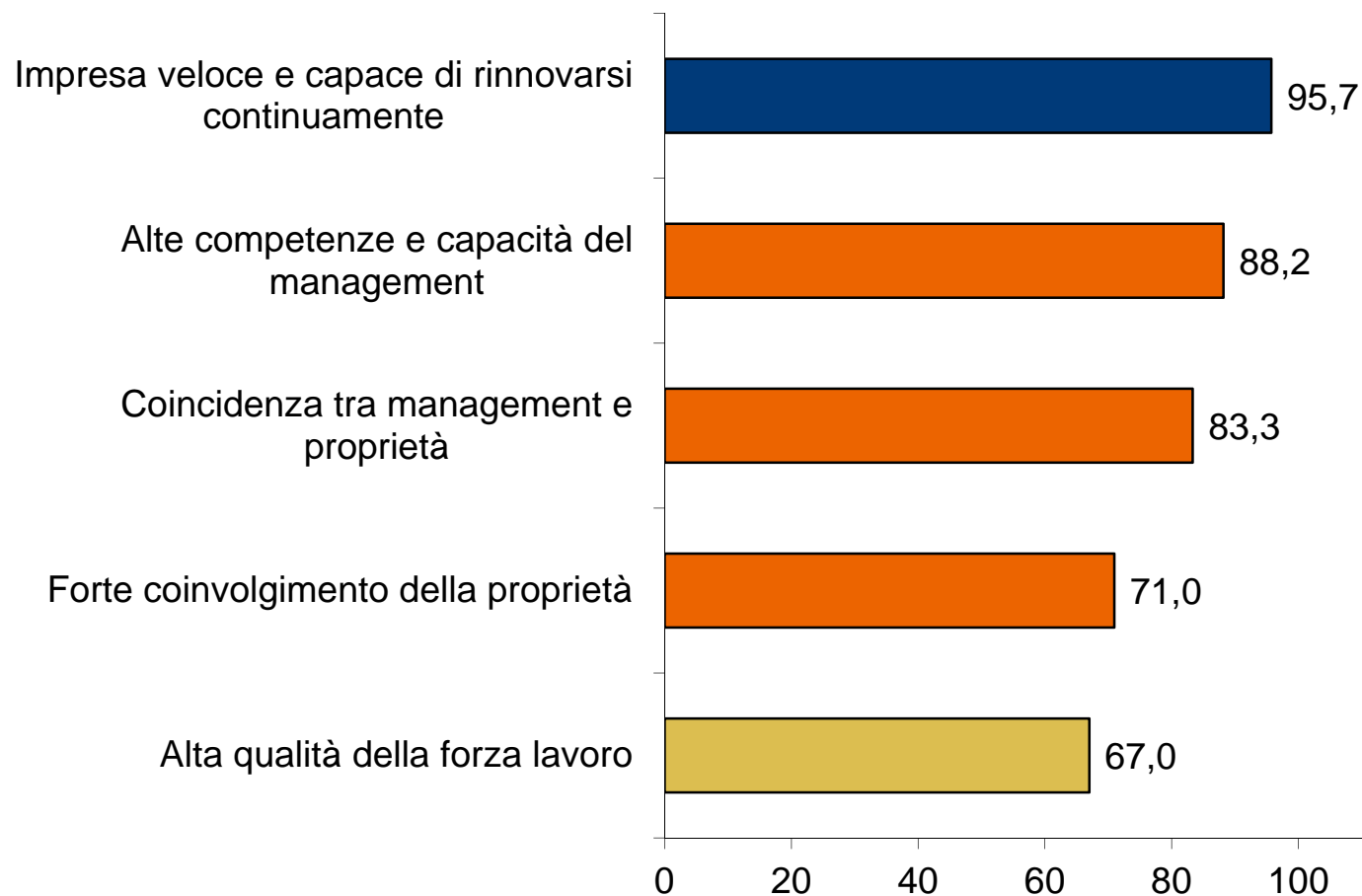


Nota: elaborazioni sulle risposte di 63 imprese capofila del Sistema moda intervistate da Intesa Sanpaolo nella primavera del 2013.

Fonte: G. Foresti, F. Guelpa e S. Trenti, 2013, «Innovazione tra i subfornitori e rischi di contagio sulla catena del valore», in G. Bracchi e D. Masciandaro (a cura di), «Banche e ciclo economico: redditività, stabilità e nuova vigilanza», Edibank, 2013

Un ruolo centrale per management e lavoratori

Il ruolo di management, proprietà e capitale umano tra le medie imprese di successo
(% imprese; possibile anche più di una risposta)



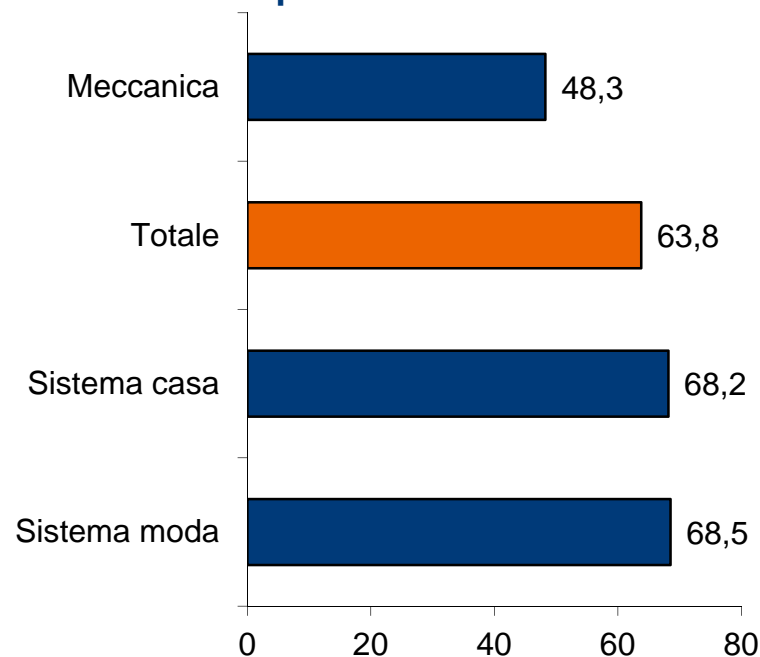
Fonte: 9° Rapporto Intesa Sanpaolo «Economia e finanza dei distretti industriali»

Esiste però un problema di ricambio generazionale che mette a rischio il rinnovo delle competenze

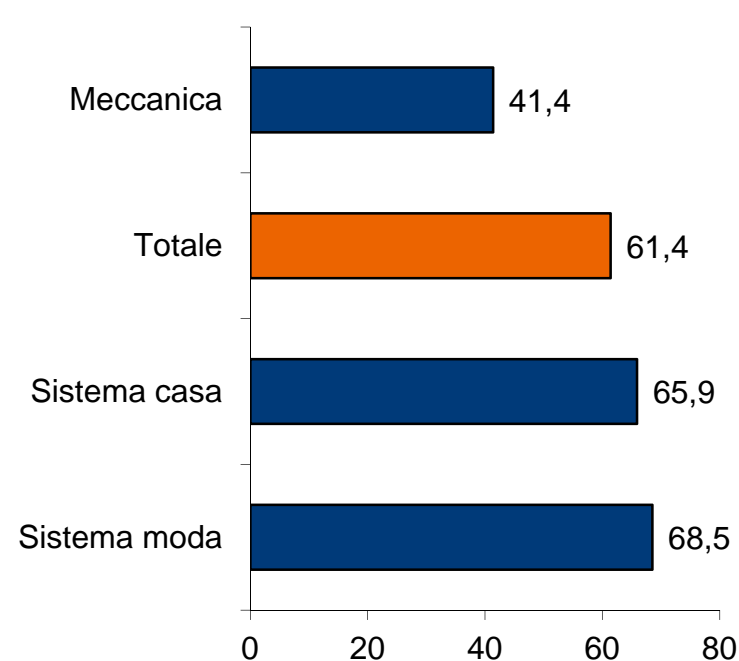
15

Il maggior rischio per il tessuto produttivo italiano non sembra venire dall'esterno e dai competitor internazionali a basso costo, bensì dall'interno e dalla sua capacità di rinnovarsi e di attrarre l'interesse delle giovani generazioni. Occorre un rilancio di tutto il sistema formativo: scuole professionali, tecniche, università.

Quota % capofila che ritiene esistano problemi di nascita di nuove imprese nel distretto



Quota % capofila che ritiene esistano problemi gravi di rinnovo competenze professionali nel distretto



Fonte: G. Foresti, F. Guelpa e S. Trenti, 2013, op. cit.

Le sfide per le imprese italiane

- L'Italia è attesa proseguire lungo il percorso di crescita iniziato nel 2015, su ritmi che saranno anche in prospettiva lenti e inferiori rispetto a quelli degli altri paesi, sia emergenti che avanzati.
- In un quadro che rimarrà caratterizzato da numerosi fattori di rischio politico e strategico, proseguiranno nei prossimi anni le tendenze che vedono i fattori immateriali, come l'innovazione e la comunicazione, sempre più importanti nel determinare la competitività dei paesi e delle imprese.
- Un contributo importante potrà venire dalle imprese italiane e piemontesi in filiera che risultano più competitive, mostrando una crescita più elevata e una produttività maggiore e in aumento.
- Più in generale, l'attuale contesto competitivo rende ancora più determinante il contributo del capitale umano alla crescita dei paesi e delle imprese: l'intelligenza e la creatività umana possono determinare vantaggi competitivi non facilmente imitabili e replicabili.